

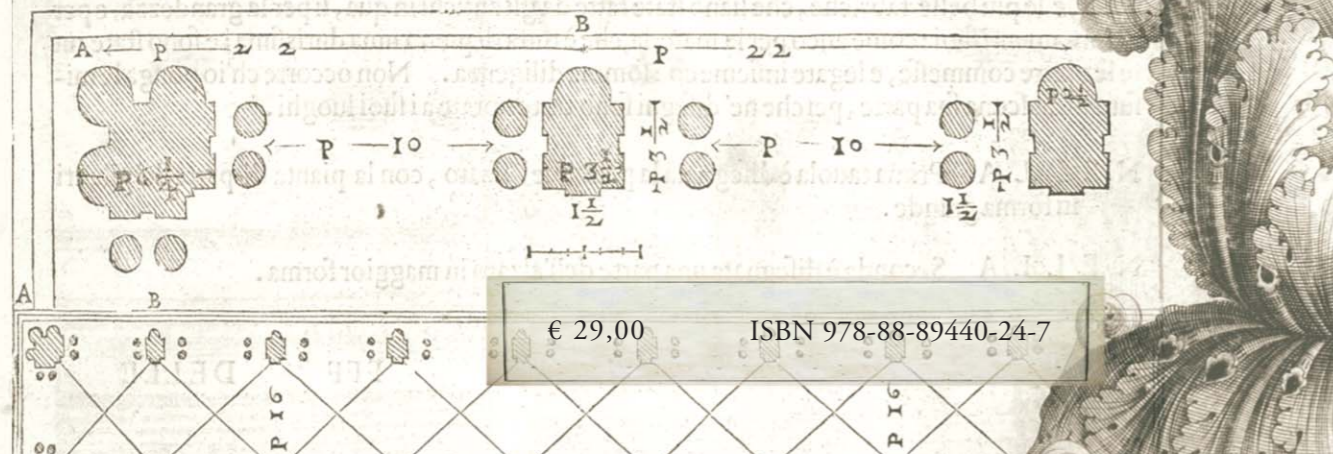
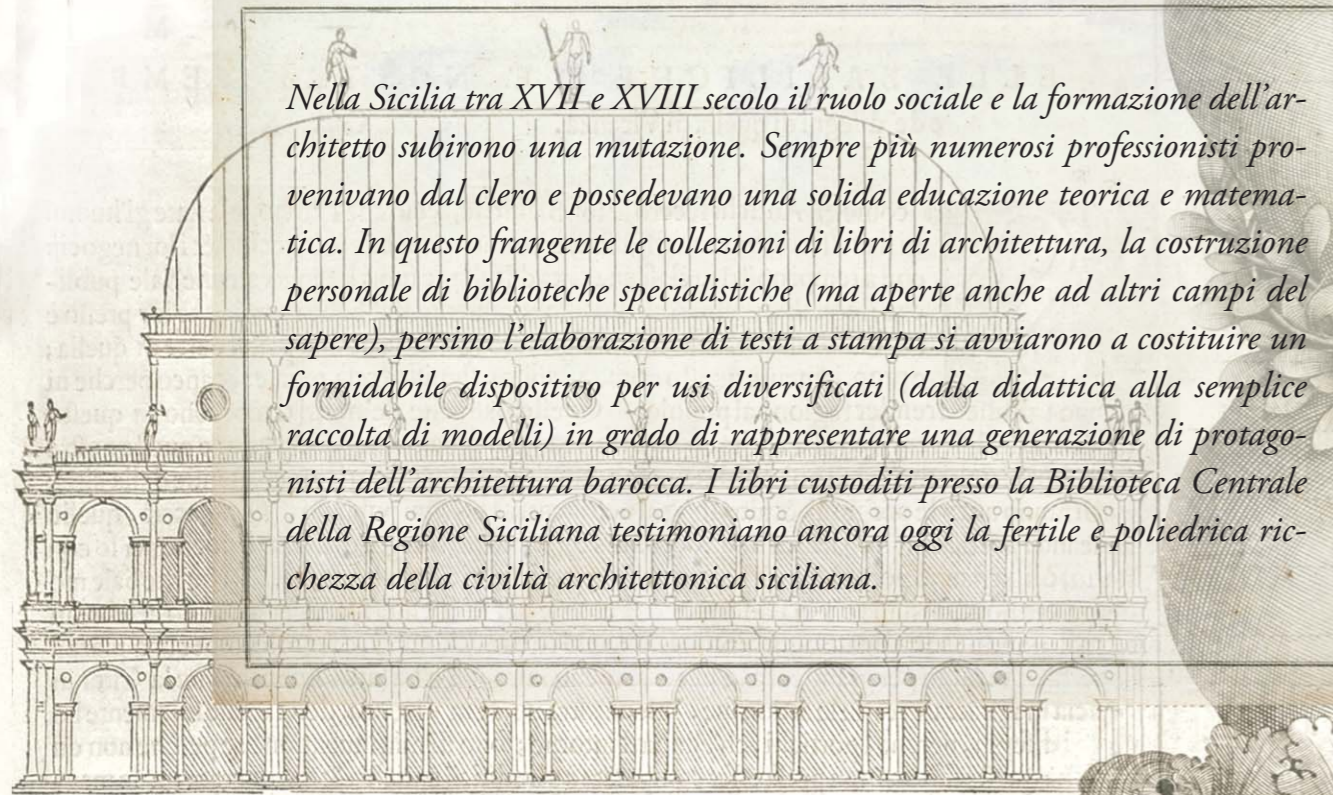
Nella Sicilia tra XVII e XVIII secolo il ruolo sociale e la formazione dell'architetto subirono una mutazione. Sempre più numerosi professionisti provenivano dal clero e possedevano una solida educazione teorica e matematica. In questo frangente le collezioni di libri di architettura, la costruzione personale di biblioteche specialistiche (ma aperte anche ad altri campi del sapere), persino l'elaborazione di testi a stampa si avviarono a costituire un formidabile dispositivo per usi diversificati (dalla didattica alla semplice raccolta di modelli) in grado di rappresentare una generazione di protagonisti dell'architettura barocca. I libri custoditi presso la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana testimoniano ancora oggi la fertile e poliedrica ricchezza della civiltà architettonica siciliana.

LA BIBLIOTECA DELL'ARCHITETTO

**LA BIBLIOTECA
DELL'ARCHITETTO**

*Libri e incisioni (XVI - XVIII secolo) custoditi
nella Biblioteca Centrale della Regione Siciliana*

a cura di
Maria Sofia Di Fede
Fulvia Scaduto



€ 29,00 ISBN 978-88-89440-24-7

 Edizioni Caracol

LA BIBLIOTECA DELL'ARCHITETTO

LA BIBLIOTECA DELL'ARCHITETTO

*Libri e incisioni (XVI - XVIII secolo) custoditi
nella Biblioteca Centrale della Regione Siciliana*

a cura di
Maria Sofia Di Fede
Fulvia Scaduto

Palermo, 8-22 Novembre 2007
Biblioteca Centrale della Regione Siciliana "Alberto Bombace"



Edizioni Caracol



Università degli Studi di Palermo
Facoltà di Architettura
Dipartimento di Storia e Progetto
nell'Architettura

Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali, Ambientali
e della Pubblica Istruzione
Biblioteca Centrale della Regione
Siciliana "Alberto Bombace"



Mostra a cura di Marco Rosario Nobile

Comitato scientifico

Giovanna Curcio, Maria Sofia Di Fedè, Gaetano Gullo, Maria Rita Lo Bue, Erik H. Neil, Marco Rosario Nobile, Fulvia Scaduto.

Comitato organizzativo

Giuseppe Antista, Maria Rita Burgio, Monica Craparo, Maria Sofia Di Fedè, Emanuela Garofalo, Maria Rita Lo Bue, Marco Rosario Nobile, Ignazio Romeo, Fulvia Scaduto, Federica Scibilia, Domenica Sutura, Rosalia Tartaglia, Isidoro Turdo.

Schede bibliografiche

Isidoro Turdo

Acquisizioni fotografiche

Giuseppe Cucco

Questo volume è stato realizzato con i fondi di un progetto di ricerca di interesse nazionale del MiUR (PRIN 2005), coordinatore nazionale prof. Giovanna Curcio, sul tema "La Biblioteca dell'architetto XV- XX secolo".

Progetto Grafico

Edizioni Caracol s.n.c. - via Villareale, 35 - 90141 Palermo

e-mail: info@edizionicaracol.it

© 2007 Caracol, Palermo.

Vietata la riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo.

ISBN: 978-88-89440-24-7

La biblioteca dell'architetto : libri e incisioni (XVI-XVIII secolo) custoditi nella Biblioteca centrale della Regione siciliana / a cura di Maria Sofia Di Fedè, Fulvia Scaduto.

Palermo : Caracol, 2007.

ISBN 978-88-89440-24-7

I. Libri di architettura - Sec. 16.-18. - Palermo - Biblioteca centrale della Regione siciliana - Esposizioni - 2007 - Cataloghi.

I. Di Fedè, Maria Sofia. II. Scaduto, Fulvia.

016.72 CCD-21

SBN Pal0209701

CIP - Biblioteca centrale della Regione siciliana "Alberto Bombace"

INDICE

RAGIONI E GENESI DELLE BIBLIOTECHE DELL'ARCHITETTO IN SICILIA <i>Marco Rosario Nobile</i>	11
ARCHITECTS AS WRITERS, ARCHITECTS AS READERS IN EARLY MODERN SICILY <i>Erik H. Neil</i>	14
CATALOGO DELLA MOSTRA <i>schede bibliografiche di Isidoro Turdo</i>	
LA TRADIZIONE VITRUVIANA E LA GRANDE TRATTATISTICA <i>Emanuela Garofalo</i>	27
GEOMETRIA E ARCHITETTURA MILITARE <i>Federica Scibilia</i>	61
TEORIA E ARCHITETTURA NELL'ITALIA D'ETÀ BAROCCA <i>Domenica Sutura</i>	89
LE AVVENTURE DELLA DECORAZIONE <i>Fulvia Scaduto</i>	115
IL SETTECENTO EUROPEO, TRA INTERNAZIONALISMO E ARCHEOLOGIA <i>Monica Craparo</i>	137
LIBRI DI AUTORI SICILIANI <i>Maria Sofia Di Fede</i>	171
APPARATI	
LIBRI DI ARCHITETTURA NELL'INVENTARIO DEL COLLEGIO GESUITICO DI PALERMO <i>Maria Rita Burgio</i>	203
LIBRI DI ARCHITETTURA NELLA BIBLIOTECA CENTRALE DELLA REGIONE SICILIANA E NELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI PALERMO <i>Federica Scibilia</i>	211
LIBRI DI ARCHITETTURA NELLE BIBLIOTECHE PRIVATE DEL XVIII SECOLO <i>Giuseppe Antista</i>	219

La tabella sotto riportata è stata redatta attraverso lo studio comparato dei legati testamentari degli architetti siciliani Giacomo Amato (1733), Giovanni Amico (1754), Carlo Infantolino (1732) e del catalogo della biblioteca del principe di Biscari, Ignazio Paternò Castello (anni settanta - ottanta). Essa evidenzia l'ampia circolazione libraria in Sicilia e i testi di maggiore successo editoriale nell'arco temporale compreso tra la fine del XVII secolo e il XVIII.

Nella biblioteca di Amato sono registrati circa trecento volumi, molti dei quali sono forse confluiti con i suoi disegni nel fondo Biscari, quattrocento in quella di Amico e ottanta in quella di Infantolino, allievo di Paolo Amato; tra i tanti libri che denotano molteplici interessi culturali (filosofia, teologia, letteratura, matematica, ecc.) sono stati selezionati solo i principali testi di architettura. Nella compilazione della tabella sono stati omessi i luoghi e le date di pubblicazione, in quanto la trascrizione sommaria delle voci negli inventari non sempre ha permesso l'individuazione dell'edizione esatta e inoltre in alcuni casi non è stato possibile risalire in maniera univoca al titolo dell'opera a partire dall'autore, che quindi è stato solo ipotizzato.

219

L'analisi degli inventari permette di registrare la presenza di autori e opere fondamentali per la formazione e la pratica professionale degli architetti del tempo: le numerose edizioni del trattato di Vitruvio e di Alberti, presenti in tutti gli inventari, e le opere di Serlio, Vignola, Palladio e Scamozzi, registrate tra i volumi dell'Amato e dell'Amico.

Tra i libri che l'architetto trapanese possedeva vanno annoverati anche *Archisesto per formar con facilità li cinque ordini d'architettura* di Ottavio Revese Bruto (Vicenza 1627) e «la tariffa libretto d'abaco»: questo testo è riconducibile alle *Istruzioni architettoniche pratiche*, pubblicate da Giuseppe Leoncini (Roma 1679), un «prontuario» per determinare i rapporti proporzionali negli ordini architettonici attraverso un procedimento aritmetico. Proprio la concentrazione nella biblioteca dell'Amico di molti libri legati alla pratica del costruire rivela il tema di ricerca dell'architetto, poi sviluppato nel secondo volume del suo trattato *L'architetto pratico*.

Negli inventari, oltre ai trattati, sono registrati diversi libri finalizzati alle conoscenze teoriche di matematica e geometria: alle opere di Euclide e Archimede si aggiungono i volumi: *Pictoribus, fabris erariis ac lignariis* di Albrecht Dürer (Parigi 1532) e *Mathematicum opus absolutissimum* di Samuel Marolois (Amsterdam 1633). A

questi libri si affiancano poi quelli connessi alle tecniche di misurazione dal vero, come il testo dell'accademico fiorentino Cosimo Bartoli, *Del modo di misurare le distantie, le superficie* (Venezia 1564) e i due volumi del matematico siciliano Benedetto Maria Castrone, presenti nella biblioteca dell'Amico, *Il vero nuovo geodeta siciliano* (Roma 1733) e *Diversorum miscellanea mathematicum* (Palermo 1737). Tra i libri di Amato c'è spazio invece per l'ingegneria idraulica con il testo dell'abate Filippo Maria Bonini *Il Tevere incatenato ovvero l'arte di frenar l'acque* (Roma 1663). Relativi poi al disegno sono alcuni libri sulla rappresentazione in prospettiva, in voga per tutta la lunga stagione barocca, come *La pratica della prospettiva* di Daniele Barbaro (Venezia 1568), presente nella biblioteca di Amato, e i volumi *Le due regole della prospettiva pratica* di Vignola (Roma 1583) e *Perspectiva pictorum et architectorum* di Andrea Pozzo (Roma 1693-1700), possedute da Infantolino, Amato e Amico; nell'inventario di quest'ultimo è registrata anche «l'Architettura di Bibiena, o prospettiva», identificabile con il testo di Ferdinando Galli Bibiena, *L'architettura civile preparata su la geometria e ridotta alle prospettive* (Parma 1711) o con quello di Giuseppe Galli Bibiena, *Architetture e prospettive* (Augusta 1740). Comunque, il *corpus* più consistente per qualità e quantità è rappresentato dalle pubblicazioni che hanno per oggetto la città di Roma, precisando che all'interesse per l'architettura classica, rilevabile contestualmente nelle biblioteche dell'Amato e del principe di Biscari, va aggiunto quello per la città moderna. Sono infatti individuabili negli inventari una serie di libri editi nelle stamperie romane, tra cui vanno menzionate le diverse edizioni dello *Studio d'architettura civile* di Domenico De Rossi (Roma 1702, 1711, 1721) e i due volumi appartenuti all'Amato, editi da Giovanni Giacomo De Rossi, *Disegni di vari altari e cappelle* e *Insignium Romae templorum* (Roma 1684); specifiche monografie riguardano poi la basilica vaticana (Lanfranco, Ferrabosco, Fontana, ecc.).

A testimonianza delle molteplici competenze richieste agli architetti del tempo è presente negli inventari una nutrita schiera di pubblicazioni dedicate all'architettura militare; nella biblioteca dell'Amico, oltre alle opere di Tartaglia, Vegezio e Floriani, risulta rilevante la presenza di Guarino Guarini, autore del *Trattato di fortificazione* (Torino 1676), unica sua opera finora individuata con certezza nelle biblioteche siciliane.

La caratura dei tanti volumi citati, la presenza di numerosi autori stranieri (Le Pautre, Rubens, Caramuel e Villalpando), unitamente alla mole dei fondi librari delle biblioteche degli ordini religiosi a cui appartenevano molti architetti, gettano una nuova luce sulla loro cultura, utile parametro per valutare l'effettiva qualità delle architetture siciliane del tempo.

TITOLO DELL'OPERA	Giacomo Amato	Giovanni Amico	Carlo Infantolino	Principe di Biscari
ALBERTI L.B., <i>De re aedificatoria</i>	●	●	●	●
AMICO G., <i>L'architetto pratico</i>		●		
BARBARO D., <i>La pratica della prospettiva</i>	●			
BARTOLI C., <i>Del modo di misurare le distantie</i>	●		●	●
BELLI S., <i>Della proportione</i>			●	
BONINI, F.M., <i>Il Tevere incatenato ovvero l'arte di frenar l'acque</i>	●			
BORROMINI F., <i>Opera cavata dai suoi originali</i>				●
BUSCA G., <i>Della espugnatione et difesa delle fortezze</i>		●	●	
CAPRA A., <i>La nuova architettura civile e militare</i>		●		
CARAMUEL LOBKOWITZ J., <i>Architectura civil recta y obliqua</i>	●	●		
CASTELLAMMONTE A., <i>La Venaria Reale</i>	●			
CASTRONE B.M., <i>Diversorum miscellanea</i>		●		
CASTRONE B.M., <i>Il vero nuovo geodeta siciliano</i>		●		
CATANEO P., <i>I quattro primi libri d'architettura</i>		●	●	
CATTANEO G., <i>Dell'arte militare libri cinque</i>		●		
DEL GIUDICE M., <i>Descrizione del real tempio ... di Morreale</i>	●	●		
DE ROSSI D., <i>Studio d'architettura civile</i>	●	●	●	
DE ROSSI G.G., <i>Disegni di vari altari e cappelle nelle chiese di Roma</i>	●			
DE ROSSI G.G., <i>Insignium Romae templorum</i>	●			
DÜRER A., <i>Pictoribus, fabris erariis ac lignariis, lapicidis, statuariis</i>	●			●
FALDA G.B., <i>Nuovi disegni dell'architetture e piante de' palazzi di Roma</i>				●
FERRABOSCO M., <i>Architettura della basilica di S. Pietro in Vaticano</i>				●

TITOLO DELL'OPERA	Giacomo Amato	Giovanni Amico	Carlo Infantolino	Principe di Biscari
FLORIANI P.P., <i>Difesa et offesa delle piazze</i>		●		
FONTANA C., <i>Templum Vaticanum</i>	●	●		
FONTANA D., <i>Della trasportazione dell'Obelisco Vaticano</i>	●			
GALLI BIBIENA, (o <i>L'architettura civile...</i> , di Ferdinando; o <i>Architettura e prospettive</i> , di Giuseppe)		●		
GIARDINI G., <i>Disegni diversi</i>		●		
GUARINI G., <i>Trattato di fortificazione</i>		●	●	
JUVARRA F., <i>Raccolta di targhe</i>	●			
LANFRANCO G., <i>Disegno della loggia di S. Pietro in Vaticano</i>				●
LE PAUTRE J., <i>Grandes veues de grottes et jardins a l'italienne</i>	●			●
LEONCINI G., <i>Istruzioni architettoniche pratiche</i>		●		
LORINI B., <i>Delle fortificazioni</i>	●			
MAGGI G.-CASTRIOTTO G., <i>Della fortificazione delle città libri cinque</i>	●			●
MAROLOIS S., <i>Mathematicum opus absolutissimum</i>	●			
MARTINELLI F., <i>Le magnificenze di Roma</i>			●	
MERCATI M., <i>De gli obelischi di Roma</i>	●			
MONTANO G.B., <i>Architettura con diversi ornamenti</i>		●		
MONTANO G.B., <i>Scelta di varii tempieetti</i>	●			
PALLADIO A., <i>I quattro libri dell'architettura</i>	●	●	●	●
PASSARINI F., <i>Nuove invenzioni d'ornamenti d'architettura</i>	●			●
PIRANESI G.B., <i>Le antichità romane</i>				●
POZZO A., <i>Perspectiva pictorum et architectorum</i>	●	●	●	
REVESE BRUTO O., <i>Archisesto per formar con facilità li cinque ordini</i>		●		
RIEGHER C., <i>Universae architecturae civilis elementa</i>				●

TITOLO DELL'OPERA	Giacomo Amato	Giovanni Amico	Carlo Infantolino	Principe di Biscari
RUBENS P.P., (?)	●			●
RUSCONI G.A., <i>Della architettura ... secondo i precetti di Vitruvio</i>		●	●	
SARDI P., <i>Corno dogale della architettura militare</i>		●		●
SCAMOZZI V., <i>L'idea dell'architettura universale</i>	●	●	●	
SERLIO, <i>I sette libri dell'architettura</i>	●	●	●	
STELLA M., <i>Architettura, recueille</i>				●
TACQUET A., <i>Elementa geometriae planae ac solidae</i>				●
TARTAGLIA N., (?)		●		
TENSINI F., <i>La fortificatione guardia difesa</i>		●		
TETI C., <i>Discorsi delle fortificazioni, espugnationi, et difese delle città</i>		●	●	
VANVITELLI L., <i>Dichiarazione dei disegni del Reale Palazzo di Caserta</i>				●
VEGEZIO R.F., <i>De re militari libri</i>		●	●	
VIGNOLA, <i>Regola delli cinque ordini</i>	●	●	●	●
VIGNOLA, <i>Le due regole della prospettiva</i>	●	●	●	
VILLALPANDO J.B. - PRADO J., <i>In Ezechielem explanationes</i>		●		
VIOLA ZANINI G., <i>Della architettura</i>	●			
VITRUVIO, <i>De architectura</i>	●	●	●	●